



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti



## Servizio Appalti

Via Dogana, 8 – 38122 Trento  
 ☎ 0461.496444 – ✉ 0461.496422  
 serv.appalti@pec.provincia.tn.it

## NOTA DI CHIARIMENTO

Trento, **22 AGO. 2016**

Prot. n. S171/2015/ ~~438833~~ /3.5-2016/893

**Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione di Trento 3 – Versione Sottomonte e contestuale spostamento della S.S. 12: 1° lotto.**

A seguito delle richieste di chiarimento formulate da alcuni concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto, il competente Servizio Opere Ambientali con nota prot. n. 436170 dd. 18/08/2016 ha fornito le seguenti precisazioni:

### Quesito n. 1:

Si chiedono chiarimenti in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa come si evince nella tabella del disciplinare di gara a pagina 2.

Nella nota di chiarimento dell'11 agosto 2016 si confermano le 7 categorie Ic, Ig, Iic, IIb, IIc, IVc, VIa richieste nell'allegato A dell'Offerta tecnica, ma nel disciplinare di gara a pagina 2 sono inserite inoltre le classi e categorie S4 (IXb) e D5 (VIII) e non è inserita la classe e categoria IVc. Si chiede quindi se è un refuso o se la classe e categoria IVc dovrà essere presa in considerazione nel calcolo del possesso dei requisiti di gara.

Si chiede cortesemente l'inserimento di una nuova tabella che spieghi le classi e categorie con i rispettivi importi dei lavori.

### Quesito n. 2:

A pagina 2 del bando integrale di gara viene presentata la seguente tabella:

categoria DM143/13	categoria L. 143/49	Importo lavori (euro)
E2	Ic	16.820.289,87
S3	Ig	22.639.432,00
IB7	Iic	18.873.369,46
S4	IXb	1.729.154,14
IA2	IIb	4.465.326,41
IA4	IIc	11.054.011,22
D5	VIII	6.869.412,60
V2	VIa	5.845.412,62

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato "Determinazione dei corrispettivi" che comprende il computo dell'onorario professionale.

Nell'apposito allegato al citato documento la determinazione dei corrispettivi è stata effettuata sulla base di tali categorie ed importi, che giustamente trovano conferma negli allegati economici allegati al progetto definitivo.

Al capitolo 2.2 **ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE** pt.C C) **REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA** comma 3 del bando di gara, viene chiesto l'avvenuto svolgimento, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di due

servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ed altri servizi tecnici di cui all'art. 16 del Regolamento della L.P. 26/93 relativi a lavori appartenenti a ciascuna tipologia di opera a cui si riferiscono i servizi da affidare ovvero sia: Ic, Ig, IIC, IVb, IIc o Ivc, VIa, VIII, IXb (secondo la L. 143/49) ovvero E2, 53, IB6 o IB7, IA2, IA3 o IA4, D5, V2, 54 (secondo il nuovo D.M. 143/13), per un importo totale, per ogni tipologia di opera, non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione,....

In pratica vengono indicate tutte le categorie della tabella di cui alla pag. 2 con aggiunta la possibilità di indicare al posto della categoria **IB6** la **IB7**, al posto della categoria **IA3** la **IA4**, inoltre nell'assunzione dei riferimenti con la L. 143/49 si traduce nella possibilità di indicare al posto della categoria **IIc** la **Ivc** peraltro identificata dalla **IB.08** del D.M. 143/13 e mai citata in precedenza.

Nel modello offerta tecnica Allegato A al pt 1.1.1 Esperienza di Settore e Adeguatezza al ruolo ricoperto, del Soggetto nominativamente indicato come C.S.E le categorie richieste per la valutazione sono Ic, Ig, IIC, IIb, IIc, Ivc, VIa. Tale indicazione non trova congruenza: con la tipologia e gli importi dei lavori indicati nel progetto definitivo; con la tabella di pag.2 assunta per il calcolo dei corrispettivi messi a base di gara; con le indicazioni di cui al pt. C del cap. 2.2. In pratica la categoria riguardante l'alternativa richiesta **IIc o Ivc** si traduce in **IIc e Ivc** viene introdotta senza ragione la valutazione delle prestazioni eseguite in **Ivc** che riguardano i lavori elettrici (Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia) che non trovano riscontro in nessun documento citato in precedenza, mentre nella stessa vengono completamente dimenticate la VIII e la IXb che oltre a rappresentare lavori particolarmente delicati in relazione alla gestione della sicurezza, nell'economia dei lavori valgono rispettivamente circa 7 milioni e circa 1,5 milioni di Euro.

Con il presente quesito si chiede venga fatta completa chiarezza circa questi aspetti che risultano oggetto di valutazione, ovvero la precisa indicazione delle categorie di cui al modello offerta tecnica Allegato A al pt 1.1.1 Esperienza di Settore e Adeguatezza al ruolo ricoperto, del Soggetto nominativamente indicato come C.S.E.

#### **Risposta ai quesiti n. 1 e 2:**

Si precisa innanzitutto che i criteri contemplati nel bando di gara sono relativi ai requisiti di partecipazione e sono volti alla dimostrazione della capacità economico-finanziaria mentre quelli riportati nell'allegato A) sono attinenti ai criteri tecnici ai fini della valutazione delle capacità operative del soggetto candidato a ricoprire il ruolo di CSE. I primi derivano direttamente dal quadro economico dell'intervento, sulla base dei quali è stato calcolato l'importo da porre a base d'asta ed è richiesta la dimostrazione della capacità-economica finanziaria; i secondi, riportati nei vari allegati, sono invece dei parametri scelti per la valutazione delle competenze tecniche maturate dal Candidato.

Chiarito quanto sopra, si conferma definitivamente che l'elenco delle categorie dei lavori presente nel bando ai fini della partecipazione è *diverso* da quello indicato nei parametri di valutazione dell'adeguatezza del ruolo ricoperto, perchè hanno finalità del tutto diverse. Infatti, per lo scopo di valutare l'adeguatezza tecnica del CSE, si è ritenuto di concentrare l'attenzione sui servizi svolti di coordinamento della sicurezza relativi solo ad *alcune delle categorie* di lavori che si è ritenuto essere maggiormente qualificanti per le caratteristiche dell'intervento e le problematiche esecutive ad esso connesse: costruzione di edifici di dimensione industriale (Ig), parti strutturali in cemento armato di una certa complessità (Ig), impianti di depurazione (IIC), impiantistica elettrica (IIc o Ivc) e termoidraulica (IIb), viabilità (VIa).

Al fine di agevolare la partecipazione dei concorrenti e la loro conseguente valutazione tecnica, si è infine inteso inoltre indicare alcune categorie di lavorazioni che possono essere ritenute simili a quelle richieste, sia in termini di competenze che di sostanziale difficoltà esecutiva: in tal senso si spiega il motivo per il quale nei testi del bando e delle tabelle sono riportati la categoria IIc (IA3 o IA4 con la nuova denominazione) ovvero la possibilità di indicare prestazione appartenenti alla categoria Ivc, ritenuta sostanzialmente equiparabile ai fini delle lavorazioni in questione. In maniera del tutto analoga si è inteso ritenere equipollente la dimostrazione di servizi prestati per la categoria IIC con le nuove categorie IB6 o IB7, perchè sono relative allo stesso argomento (*impianti industriali - di depurazione*) con classi di difficoltà leggermente diverse ai sensi del D.M. 143/13.

IL DIRIGENTE  
- dott. Leonardo Caronna -